

FONDAZIONE N. MARIO LAMPUGNANI ONLUS

Sede in NERVIANO VIA SEMPIONE 2
Fondo di dotazione euro 1.000.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 111
Sezione 111 111
Codice fiscale 86501980154 - Partita IVA 06807360158

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (ETS di non minori dimensioni con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2024.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE N. MARIO LAMPUGNANI ONLUS

- Codice fiscale: 86501980154
- Partita iva: 06807360158
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: attività socio-sanitaria
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 1.000.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nell'ambito delle prestazioni socio-sanitarie.

La fondazione persegue la missione di promuovere il benessere, la dignità e la qualità della vita delle persone anziane, attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari qualificati. L'attività della casa di riposo si colloca in un'ottica di solidarietà sociale, garantendo accoglienza, assistenza quotidiana, cure mediche di base e sostegno psicologico agli ospiti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili e non autosufficienti.

In coerenza con le finalità statutarie, la fondazione opera nell'ambito delle **attività di interesse generale** previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, in particolare:

- **lett. a)** interventi e servizi sociali diretti a sostenere persone anziane e fragili;
- **lett. b)** prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, anche in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e le autorità territoriali competenti;
- **lett. i)** organizzazione e gestione di attività culturali, ricreative e di socializzazione volte a contrastare l'isolamento degli ospiti e favorire l'integrazione con la comunità locale.

Attraverso tali azioni, la fondazione si impegna a garantire non solo l'assistenza materiale e sanitaria, ma anche la tutela dei diritti fondamentali della persona, il sostegno alle famiglie e la promozione di una comunità solidale e inclusiva.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). La fiscalità dell'ente per tutto l'anno 2024 è stata disciplinata dal D. Lgs. 460/1997 ancora pienamente in vigore e pertanto l'ente Onlus si qualifica come ente non commerciale.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA SEMPIONE 2 20014 NERVIANO MI e non ha altre sedi operative.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi		Dati
Fondatori dell'ente		1
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio		2

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2024 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre immobilizzazioni immateriali	60.819	-23.372		37.447
Totali	60.819	-23.372		37.447

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le ragioni che attribuiscono a tali voci il carattere della pluriennalità sono le seguenti: essendo lavori straordinari di verniciatura e tinteggiatura dell'edificio il costo, avente utilità pluriennale, è stato spalmato su più esercizi, nel rispetto del principio economico di competenza.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	3.825.579	792.556		4.618.135
Attrezzature industriali e commerciali	140.442	9.757		150.199
Altri beni				
- Mobili e arredi	283.903	5.100		288.903

- Macchine di ufficio elettroniche	61.604	1.720	63.324
- Autovetture e motocicli			
- Automezzi	103		103
- Beni diversi dai precedenti	21.384	2.098	23.482
Totali	4.072.249	801.841	4.874.090

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	5.742.308		339.745	366.893		6.448.946
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	1.916.729		199.303	260.665		2.376.697
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	3.825.579		140.442	106.228		4.072.249
Acquisizioni dell'esercizio	873.182		24.717	8.918		811.231
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	80.626		14.960	9.391		104.977
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	792.556		9.757	-472		801.841
Saldo finale	4.618.135		150.199	105.756		4.874.090

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
d) Verso altri				
Altri titoli	2.693.887	500.000		3.193.887
Totali	2.693.887			3.193.887

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					2.693.887
Incremento					500.000
Totale variazioni					500.000
Saldo finale					3.193.887

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	75.357	29.315	104.672	104.672		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.537	2.489	7.026	7.026		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.500	66	1.566	1.566		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81.394	31.870	113.264	113.264		

I crediti verso utenti e clienti sono crediti commerciali.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	818.418	-6.033	812.385
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	454	272	726
Totale disponibilità liquide	818.872	-5.761	813.111

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	14.761	-13.315	1.446
Totale ratei e risconti attivi	14.761	-13.315	1.446

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:			
Canoni servizio di sorveglianza		1.446	1.446
Assicurazioni	14.448	-14.448	
Abbonamento a pubblicazioni	313	-313	
Totali	14.761	-13.315	1.446

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 6.925.563.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	1.000.000					1.000.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie	5.398.967					5.598.885
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	1					1
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve	1					1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	199.918		126.759			326.677
Totale patrimonio netto	6.598.886		126.759			6.925.563

Il fondo di dotazione pari a 1.000.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantona- mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	464			-464	-464	
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi						
Totale fondi per rischi e oneri	464			-464	-464	

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona- mento nell'esercizio io	Utilizzo nell'esercizio io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	525.923	121.081		-116.406	4.675	530.598

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	132.475	25.964	158.439	158.439		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	34.788	-4.763	30.025	30.025		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.207	11.565	122.772	52.269	70.503	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	174.696	35.303	209.999	209.999		
Altri debiti	160.543	15.133	175.676		175.676	
Totale debiti	613.709	83.202	696.911	450.732	246.179	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					158.439	158.439
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					30.025	30.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					122.772	122.772
Debiti verso dipendenti e collaboratori					209.999	209.999
Altri debiti					175.676	175.676
Totale debiti					696.911	696.911

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.000	3.991	6.991
Risconti passivi		873.182	873.182
Totale ratei e risconti passivi	3.000	877.173	880.173

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:			
- altri		873.182	873.182
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	3.000	3.991	6.991
Totali	3.000	877.173	880.173

Si dà atto che i ratei e risconti ultrannuali sono i seguenti, riferiti a queste fattispecie:

ratei passivi: servizio medico competenza 2024

risconti passivi: credito d'imposta sconto in fattura ristrutturazioni 110% su stato avanzamento al 31.12.2024

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle

norme particolari che ne regolano il loro esercizio.

- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	361.919	355.341	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	973.395	800.639	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	3.194	563	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.905.942	2.039.650	4) Erogazioni liberali	720	0
5) Ammortamenti	128.348	133.476	5) Proventi del 5 per mille	2.708	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	40.887	43.364
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.335.270	2.273.801
7) Oneri diversi di gestione	43.876	28.544	8) Contributi da enti pubblici	0	2.318
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.327.859	1.221.633
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.407	15.661
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	3.416.674	3.358.213	Totale	3.717.851	3.556.777
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	301.177	198.564

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	2.317.165	58.992	2,55	2.376.157
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	1.223.951	103.908	8,49	1.327.859
Altri (A10)				
Totali	3.541.116	162.900	0	3.704.016

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)		720		720
Proventi del 5xmille (A5)		2.708		2.708
Altri (A10)				
Totali		3.428		3.428

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	31/12/2024		31/12/2023

1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	28.308	4.168
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	6			
Totale	0	6	Totale	28.308	4.168
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	28.308	4.162

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Imposte

L'ente, con comunicazione del 216 alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce

esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

In Fondazione il contratto di lavoro in essere è il contratto Uneba.

Tutti i servizi sociosanitari sono gestiti direttamente dalla Fondazione.

Il personale che opera all'interno del servizio RSA è formato da:

- un'equipe amministrativa composta da Direttore Amministrativo, Vice Direttore Amministrativo e 2 unità tecnico contabili;
- un'equipe medica composta da un Direttore Sanitario, da tre medici di Medicina Generale, da un medico Fisiatra e da una Psicologa;
- un'equipe infermieristica composta da 12 unità, un coordinatore e 11 infermieri tutti regolarmente iscritti all'albo professionale di riferimento;
- un'equipe fisioterapica formata da 2 unità;
- un'equipe di animazione composta da 4 unità;
- un'equipe socioassistenziale composta da 41 unità;
- Un'equipe di manutentori composta da un manutentore interno e da manutentori esterni specializzati
- Cucina, composta dal cuoco e 4 unità
- Servizi generali (pulizi, lavanderia e sala da pranzo) formati da 18 unità.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

Valore:

Consiglio di amministrazione/Direttivo	gratuite
Organo di Controllo	0
Revisione legale dei conti	18.225
Altri organi	0
Totale compensi spettanti	18.225

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 326.677; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Andamento economico-finanziario

Valore della produzione: € 3.717.850 (in crescita rispetto ai € 3.556.776 del 2023).
Costi della produzione: € 3.416.670, in aumento ma con incidenza stabile rispetto ai ricavi.
Risultato operativo: avanzo positivo di € 301.181, superiore all'anno precedente (€ 198.610).
Risultato d'esercizio: utile netto di € 326.677, in miglioramento rispetto al 2023 (€ 199.918).
L'incremento dei contributi regionali e dei corrispettivi da ospiti ha sostenuto i ricavi, mentre la gestione dei costi (in particolare del personale e dei servizi esterni) ha consentito di preservare un margine positivo.

Struttura patrimoniale

Patrimonio netto: € 6.925.562 (in aumento grazie all'utile accantonato).
Immobilizzazioni materiali: € 4.874.090, con rivalutazione dei fabbricati.
Immobilizzazioni finanziarie: € 3.193.887 (investimenti assicurativi BPM Vita).
Disponibilità liquide: € 813.111, sostanzialmente stabili rispetto al 2023.
Il patrimonio è ampiamente solido e superiore al totale dei debiti correnti e previdenziali (€ 696.911), con un rapporto di copertura >9:1.

Equilibri finanziari e prospettive

La fondazione presenta autonomia patrimoniale elevata e bassa esposizione debitoria.
La liquidità corrente (attivo circolante di € 926.375) copre integralmente le passività a breve.
Il TFR accantonato è congruo (€ 530.598) e sostenibile con la liquidità disponibile.
La crescita costante degli utili (da € 199.918 a € 326.677) evidenzia una tendenza di rafforzamento gestionale.
In prospettiva, il mantenimento degli equilibri finanziari sarà garantito da:
Stabilità dei contributi regionali e dei corrispettivi da ospiti, che costituiscono la fonte principale dei

ricavi.

Controllo dei costi del personale, che rappresentano la voce prevalente (oltre il 55% del totale costi). Gestione attiva degli investimenti assicurativi e delle immobilizzazioni, che assicurano rendimenti finanziari aggiuntivi (nel 2024 € 28.308 di proventi).

Conclusione: l'ente si trova in una posizione di equilibrio strutturale e di sostenibilità a medio termine. La solidità patrimoniale, unita a un andamento economico positivo, consente di prevedere il mantenimento della stabilità finanziaria anche negli esercizi futuri, a condizione che siano costantemente monitorati i costi del personale e i flussi dei contributi pubblici.

Lavori di Ristrutturazione e Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2024 la Fondazione ha avviato un importante progetto di ristrutturazione dell'immobile di proprietà, finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e all'adeguamento strutturale della casa di riposo. L'intervento, dal valore complessivo preventivato di € 2.760.994, è stato programmato per garantire ambienti più sicuri, sostenibili e confortevoli agli ospiti.

Al 31 dicembre 2024 lo stato avanzamento lavori ha raggiunto un importo di € 873.181, beneficiando delle agevolazioni previste dal Superbonus 110% con sconto in fattura. Il completamento dei lavori è previsto per il 2025 e rappresenterà un investimento strategico volto a garantire la qualità del servizio, il contenimento dei costi energetici e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Fondazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto BARDELLA TERESA MARIA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

NERVIANO, il 30.03.2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

BARDELLA TERESA MARIA